

VERBALE DI ACCORDO

Tra il Gruppo Zurich Italia (di seguito Zurich), le R.S.A. First/Cisl, Fisac/Cgil, (di seguito R.S.A.) e le OO.SS. First/Cisl, Fisac/Cgil.

PREMESSO CHE

- in data 27 marzo 2015 Zurich ha comunicato, in ossequio a quanto previsto dall'art. 15 del vigente CCNL, alle RSA la decisione di adottare, all'interno della Direzione Claims, un nuovo modello organizzativo che prevede un elevato livello di specializzazione della rete Claims che consenta di rispondere in modo adeguato alle sfidanti evoluzioni del mercato assicurativo ed alla forte concentrazione e competizione sui prezzi attualmente in atto, realizzato - contestualmente alla chiusura di 7 Centri Liquidazione Danni ed alla conversione di uno dei CLD in Centro Anti Frode - con una nuova organizzazione che migliori, attraverso la specializzazione, l'efficacia tecnica delle strutture liquidative del Gruppo Zurich;

- da parte sindacale è stata ribadita la necessità che sia garantita una qualificata e capillare presenza territoriale dei CLD al fine di una efficace qualità del servizio nei confronti dell'utenza, specificamente alla liquidazione del danno ed è stata sottolineata l'assoluta necessità di limitare le ricadute sui lavoratori interessati dalla suddetta riorganizzazione

- la chiusura coinvolge le sedi di: Udine, Novara, Pisa, Perugia, Catanzaro, Catania e Palermo;

- in data 8 aprile 2015, a seguito della richiesta avanzata dalle RSA, si è aperto un tavolo di confronto volto a definire un'intesa sulle condizioni da applicare ai circa 40 dipendenti coinvolti;

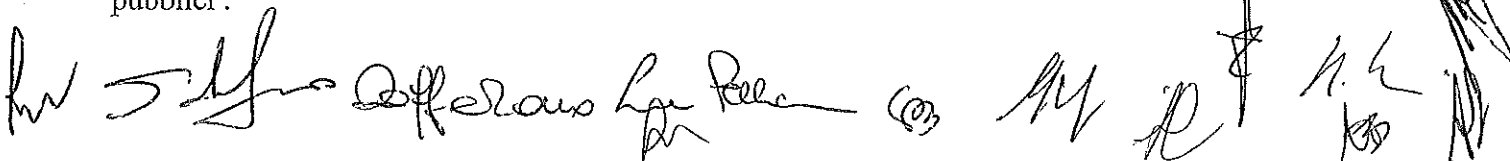
- l'Azienda, ribadendo l'assenza di esuberi strutturali e la volontà di salvaguardare e garantire i posti di lavoro, con la sottoscrizione del presente Accordo, si impegna a mantenere i livelli occupazionali. Si impegna, altresì, a garantire che la riorganizzazione oggetto del presente Accordo, e il piano Claims in generale, non preveda per l'anno in corso e sino al 31 marzo 2018 ulteriori chiusure di Centri di Liquidazione Danni e Antifrode sul territorio. Resta inteso che tale ultimo impegno è legato al modello organizzativo Claims presentato alle RSA nell'incontro del 27 marzo u.s., relativo alla specializzazione della rete liquidativa, e non anche a scenari nuovi, diversi e ad oggi non prevedibili connessi a particolari situazioni di criticità di mercato ovvero di carattere aziendale.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE CHE

1) Per la chiusura del Centro Liquidazione Danni di Novara e Pisa:

a) per i dipendenti trasferiti, rispettivamente, dalla sede di Novara alla sede di Milano e dalla sede di Pisa alla sede di Firenze è previsto il rimborso dell'abbonamento annuale dei mezzi pubblici dal luogo di residenza alla sede di lavoro. E' data facoltà ai dipendenti di utilizzare, in alternativa, la propria autovettura privata; in tale caso il rimborso avverrà con importo a consumo da inserire in nota spese e fino all'importo massimo corrispondente al costo dell'abbonamento annuale per i mezzi pubblici.



La scelta del mezzo utilizzato dovrà essere operata all'atto del trasferimento e, salvo diversa espressa indicazione (da effettuarsi dal gennaio 2016, e con cadenza annuale), si rinnoverà automaticamente per l'intero anno con le stesse modalità. Non saranno consentite modifiche (mezzo pubblico/mezzo proprio) in corso d'anno.

Sarà inoltre riconosciuta una somma lorda Una Tantum pari a € 4.000,00 per i dipendenti della sede di Novara e una somma lorda Una Tantum pari a € 6.000,00 per i dipendenti della sede di Pisa, che sarà corrisposta con il cedolino del mese successivo alla data di trasferimento.

Ai dipendenti delle su citate sedi verrà riconosciuto, dalla data del trasferimento e sino al 31 dicembre 2015, il trattamento economico di missione come previsto dal vigente Contratto Integrativo Aziendale;

Qualora il dipendente di cui al presente punto 2), fermo il trasferimento presso la nuova sede di lavoro, maturasse il diritto alla pensione oltre i 3 anni dalla data di chiusura dell'attuale sede di lavoro, al dipendente sarà data facoltà di aderire, entro 12 mesi dalla data di trasferimento, ad una incentivazione all'esodo a fronte della quale sarà corrisposta una somma lorda pari a 2 annualità. Decorso tale termine, tale facoltà verrà meno.

Con specifico riferimento alla chiusura della sede di Pisa, l'Azienda, al fine di agevolare il pendolarismo dei dipendenti trasferiti presso il CLD di Firenze, si impegna a trovare una sede di lavoro più facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

2) Per le chiusure delle sedi di Udine, Perugia, Catanzaro, Catania e Palermo:

Per i dipendenti trasferiti delle citate sedi alla sede di Milano si conviene che si applicherà il "pacchetto" trasferimento, così come di seguito concordato e formalizzato:

- contributo trasferimento di € 10.000,00 lordi annui per 4 anni;
- una somma lorda Una Tantum pari a € 8.000,00.

A tali dipendenti sarà riconosciuto, dalla data del trasferimento e sino al 31 dicembre 2015, il trattamento economico di missione come previsto dal vigente Contratto Integrativo Aziendale;

Qualora il dipendente di cui al presente punto 2), fermo il trasferimento presso la nuova sede di lavoro, maturasse il diritto alla pensione oltre i 3 anni dalla data di chiusura dell'attuale sede di lavoro, al dipendente sarà data facoltà di aderire, entro 12 mesi dalla data di trasferimento, ad una incentivazione all'esodo a fronte della quale sarà corrisposta una somma lorda pari a 4 annualità. Decorso tale termine, tale facoltà verrà meno.

Per i dipendenti delle sedi di cui ai punti 1) e 2) che maturassero il requisito pensionistico entro 3 anni dalla data di chiusura della sede di lavoro, le Parti convengono di riconoscere l'80% della Retribuzione Annuale Lorda netta nonché, una somma una tantum corrispondente alla contribuzione previdenziale, sino ad un massimo di 3 anni.

3) Per quanto attiene i dipendenti non appartenenti alla struttura Claims, ossia alle figure professionali di District manager, Market Facing Underwriter dei Quality manager aventi sede di lavoro presso le sedi dei CLD oggetto di chiusura, si conviene che, fermo restando il trasferimento della sede di lavoro a Milano, - ad esclusione dei 2 dipendenti con sede a Pisa che avranno sede di lavoro a Firenze - verrà loro applicata una modalità di lavoro che gli consenta di rimanere sul territorio. Le Parti convengono che tale modalità sarà oggetto di specifico accordo che non comporterà costi aggiuntivi per l'Azienda. Qualora venisse meno l'esigenza

W

W Stefano Doffering Le Felice 83 McH P. L. M.

organizzativa/produttiva di tali figure professionali sul territorio, le Parti concordano che si applicheranno le condizioni economiche del presente accordo, in base alla sede di origine.

Ove praticabile nella nuova organizzazione del lavoro ed in particolare per il personale amministrativo delle sedi di Novara, Pisa e Perugia, l'Azienda agevolerà i dipendenti nella eventuale richiesta di un orario di lavoro flessibile o del part-time.

Le Parti convengono di aderire al *Fondo intersettoriale di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle Imprese Assicuratrici e società di assistenza*, di cui all'art. 6 comma 1 lett. a punti 1 e 2 coinvolgendo in un massivo piano di formazione la popolazione Claims interessata dalla riorganizzazione, e dunque tanto i dipendenti delle sedi chiuse quanto i dipendenti dei centri liquidazione danni specializzati sul territorio nonché negli uffici di Direzione. Le Parti si impegnano a condividere e sottoscrivere l'Accordo sull'accesso al Fondo di Solidarietà entro il 30 giugno 2015.

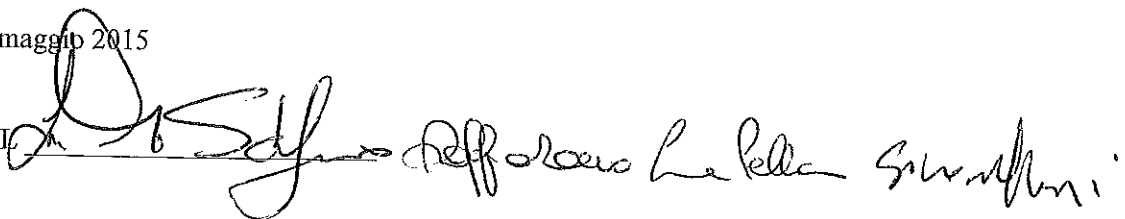
- L'Azienda, entro e non oltre il 30 giugno 2015, aprirà un tavolo negoziale con le RSA firmatarie finalizzato a concordare un piano di rientro di attività attualmente esternalizzate e già individuate e concordate con l'Azienda (consulenze claims, apertura sinistri borkers, liquidazione di alcuni sinistri RCD) relative all'area sinistri. Le Parti firmatarie si incontreranno periodicamente per individuare altre eventuali ulteriori attività che potrebbero essere internalizzate.

- L'Azienda, completate le fasi di applicazione del nuovo modello organizzativo Claims, anche sulla base delle attività che saranno reinternalizzate, si impegna altresì a comunicare preventivamente alle RSA firmatarie le eventuali posizioni disponibili e/o di nuova creazione nella sede di origine e/o nelle sedi territoriali e si impegna a concordare con le RSA firmatarie soluzioni di riavvicinamento, e/o alternative sul territorio di origine dei lavoratori interessati alle chiusure anche attraverso il cambio di mansione, previa opportuna formazione da effettuarsi attraverso gli strumenti del Fondo intersettoriale di Solidarietà su citato.

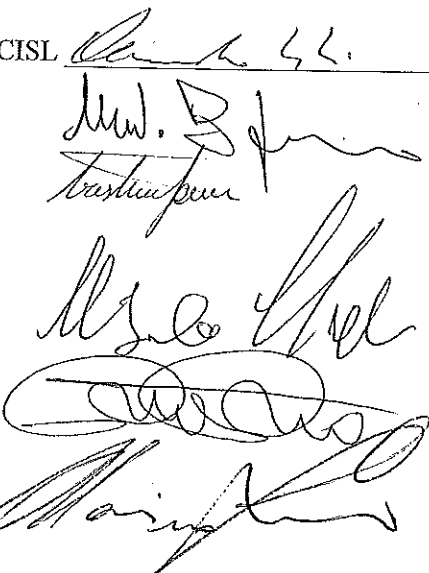
- L'Azienda si impegna a verificare con le RSA firmatarie entro il 30 giugno 2015 la sussistenza di casi personali particolarmente critici al fine di ricercare congiuntamente soluzioni.

Milano, 19 maggio 2015

FISAC/CGII



FIRST/CISL



Gruppo Zurich Italia

